

# COMUNITA' SAN GIUSEPPE

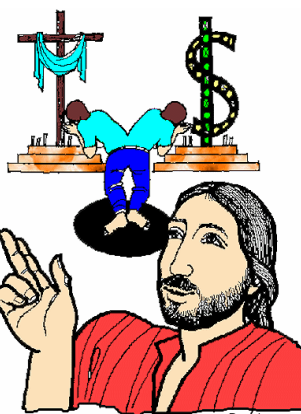
Bollettino N. 44 del 18-09-2016



## XXV domenica T.O.

**“Nessun servo può servire  
a due padroni ...  
Non potete servire a  
Dio e a mammona”**

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare. L'amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogna. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”. Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d'olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquan-



XXV DOMENICA T.O. (C)

ta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”. Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi

darà la vostra?  
Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza». (Lc 16,1-13)

## RICCHEZZA CHE RENDE CIECHI

La pericope evangelica di questa domenica risulta di una parabola di Gesù e di alcune parole radunate da Luca a modo di applicazione. Luca sviluppa il tema dell'uso cristiano della ricchezza.

Il punto centrale della parabola del fattore disonesto e astuto è espressa nella conclusione della parabola stessa: «I figli di questo mondo sono scaltri più dei figli della luce». Il tratto essenziale è l'accortezza dell'amministratore, la sua pronta decisione e la sua lungimiranza.

A Gesù non interessa il modo preciso con cui il fattore ha risolto il suo problema, bensì la risolutezza con la quale ha cercato di mettere al sicuro il proprio futuro. Coloro che appartengono alla luce non dovrebbero, evidentemente per i loro scopi e secondo una logica completamente diversa, avere la stessa prontezza, la stessa decisione e la stessa furbizia? Gesù vorrebbe che i discepoli, a proposito del Regno, avessero la stessa risolutezza che il fattore ebbe per sé. Il fattore fu astuto nel conservare se stesso, il discepolo sia altrettanto astuto nello spendersi per il Regno. Certo il fattore e il discepolo appartengono a due logiche diverse, il primo a quella del mondo e il secondo a quella del Regno. Nulla in comune fra i due. Tuttavia

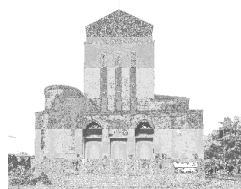
il discepolo impari dal fattore la furbizia.

Luca non si accontenta della parabola, ma l'attualizza applicandola a un caso concreto: l'uso delle ricchezze. In che modo il discepolo deve, di fronte ai beni terreni, mostrarsi furbo, risoluto e lungimirante come il fattore? «Ebbene, io vi dico: procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché quando essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne». La furbizia consiste nel procurarci degli amici che ci accolgano in casa propria. Secondo molti commentatori gli amici, che sono in grado di accoglierci nelle dimore eterne, sono i «poveri».

Non senza sorpresa, Luca poi chiama «disonesta» la ricchezza. Perché disonesta? Forse perché a volte è frutto di ingiustizia e perché, forse più spesso, diventa strumento di ingiustizia e di oppressione. Ma, forse, c'è un'altra possibile ragione per cui la ricchezza può dirsi disonesta: non soltanto perché a volte ingiusta nella sua origine e nel suo uso, ma perché ingannevole nel suo profondo: promette e non mantiene, invita l'uomo a porre in essa la propria fiducia e poi lo delude. Questo spunto è confermato dall'uso del vocabolo «mammona», che significa «ciò in cui si pone la propria fiducia».



## PREGHIERA



Signore Gesù, tu hai chiamato  
Pietro e Andrea, Giacomo  
e Giovanni una schiera  
innumerevole di uomini,  
ai quali hai regalato  
la tua fiducia per  
continuare la tua opera,  
per seminare la vera speranza,  
per curare l'infelicità umana.

Grazie, Signore,  
per il dono del sacerdozio!  
Grazie per aver chiamato  
degli uomini peccatori  
a lottare contro il  
peccato degli uomini!  
Donaci, o Signore uno stupore  
inesauribile e una fede grande  
per accogliere questo dono  
che nasconde il dono  
del tuo Amore.

Grazie, Signore, per averci  
amato così!

Grazie per il sacerdote  
che ci ha battezzato, per i  
sacerdoti che ci hanno dato il tuo  
perdono, per i sacerdoti che ogni  
giorno ci regalano l'Eucarestia.

Grazie per il sacerdote che  
ci darà il perdono nell'ultimo  
giorno della vita.

Signore abbi pietà  
di noi e manda anche oggi  
santi sacerdoti alla tua Chiesa.

**(Card. Angelo Comastri)**

### ORARIO CELEBRAZIONI

#### EUCARISTICHE:

##### FESTIVO:

**08:30 – 10:30 – 19:00**

Vigilie domenica e solennità: 19:00

##### FERIALE:

**19:00**

##### PREFESTIVA

**19:00**

##### CONFESSIONI:

ogni giorno prima e dopo l  
e celebrazioni eucaristiche  
e il sabato pomeriggio

##### SCUOLA MATERNA:

tel. 0498719494

##### CENTRO PARROCCHIALE:

tel. 0498718626

*(è lo stesso della canonica)*

Orario apertura:

Feriale 16:00 - 19:00;

Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 - 19:00

##### UFFICIO PARR.LE:

**tel. 049 871.8626**

##### e-mail:

parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

##### sito web:

www.parrocchiasangiuseppepd.it

## COMUNICAZIONI

- **Domenica 18 09 XXV<sup>a</sup> Tempo Ordinario**
- **Colletta nazionale terremoto centro Italia, promossa dalla CEI Conferenza Episcopale Italiana (in tutte le parrocchie)**
- **Conclusioni del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale**
- **Lunedì 19 09 ore 16:30 incontro Caritas**
- **Mercoledì 21 09 San Matteo**
- **Giovedì 22 09 ore 21:00 Corale san Giuseppe, prove di canto**
- **Venerdì 23 09 San Pio da Pietralcina**
- **Domenica 25 09 XXVI<sup>a</sup> Tempo Ordinario**
- **Giornata del Seminario raccolta di offerte**